



BOLLETTINO

Avvisatore Marittimo

Lo shipping internazionale
a portata di clic



con uno sguardo a **Sud**
informazionimarittime.com

PERIODICO BISETTIMANALE - SI PUBBLICA IL MERCOLEDÌ E IL SABATO - ISSN 2785-2431

SEDE: Via Ponte dei Granili, 57 - 80146 Napoli - Tel./Fax 081 5590949 - mail: info@informazionimarittime.it

ANNO LXXX - N. 79

11 OTTOBRE 2025

Entra in vigore un importante decreto del ministero dell'Ambiente

Taranto punta sul vento

Lo scalo pugliese viene individuato tra gli hub nazionali di riferimento per gli impianti eolici offshore, aprendo così una nuova stagione di opportunità di sviluppo economico e occupazionale



(Øyvind Holmstad/Flickr)

Tempi di attesa, Federlog. chiede cluster compatto

Federlogistica-Contrasporto ritiene si debba supportare il governo e l'intera filiera logistica a partire dall'autotrasporto per l'applicazione di una norma chiara e univoca sui tempi di attesa dei mezzi pesanti. Tempi dai quali dipendono ritardi, disservizi, perdita di competitività e gravi danni economici per le aziende del settore.

Federlogistica-Contrasporto scende in campo per voce del suo presidente nazionale, Davide Falteri, invitando tutti i suoi associati e gli operatori del comparto logistico ad accettare e applicare integralmente la norma, riconoscendone la natura inderogabile; rivedere quindi contratti di trasporto per adeguarli ai nuovi parametri normativi; ridurre e ottimizzare effettivamente i tempi di carico e scarico nei propri stabilimenti e hub operativi, contribuendo concretamente alla modernizzazione

segue in ultima pagina

Con una nota del 6 ottobre, il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) ha ufficialmente trasmesso all'AdSP del Mar Ionio il Decreto Interministeriale n. 167 del 4 luglio 2025 di attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante "Misure per lo sviluppo della filiera relativa agli impianti eolici galleggianti in mare", ufficializzando l'ammissione del documento alla registrazione della Corte di Conti con atto n. 2156 del 23 settembre 2025.

Entra, così, in vigore il Decreto interministeriale Mase che individua il porto di Taranto tra gli hub nazionali di riferimento prioritari per lo sviluppo degli impianti eolici offshore galleggianti in Italia. Cruciale per la trasmissione formale del Decreto è stato l'incontro tenutosi ieri (link) presso il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tra il Ministro Matteo Salvini e Erham Ciloglu, vice amministratore delegato del Gruppo Yildirim/Corex, operatore terminalista presente nel Porto di Taranto con la società controllata San Cataldo Container Terminal (SCCT).

Al centro della riunione vi sono stati l'impegno per il completamento dei dragaggi presso il Molo Polisettoriale e l'attuazione Decreto Mase

segue in ultima pagina

Marittimi, IMO lancia linee guida sui carburanti

L'Imo (International Maritime Organization) ha emanato delle linee guida provvisorie generiche sulla formazione dei marittimi a bordo di navi che utilizzano combustibili alternativi e nuove tecnologie (STCW 7/Circ. 25). Le linee guida stabiliscono un quadro internazionale per lo sviluppo e l'approvazione della formazione dei marittimi in servizio su tutte le navi che utilizzano combustibili alternativi e nuove tecnologie. Sono in fase di elaborazione anche linee guida provvisorie per la formazione specifiche per

carburante e tecnologia, tra cui quelle per alcol metilico/etilico, ammoniaca, idrogeno, Gpl, navi alimentate a batteria e celle a combustibile. Saranno prese in esame dal Sottocomitato Imo per l'elemento umano, la formazione e la guardia nel febbraio 2026 (HTW 12).

Si prevede che queste linee guida costituiranno la base per i requisiti obbligatori per la formazione dei marittimi ai sensi del Codice della Convenzione STCW del 1978 rivisto, attualmente in fase di revisione per supportare la decarbonizzazione, la digitalizzazione e altri sviluppi.

Aumentare la capacità. Oltre alle normative, l'Imo sta ampliando il suo supporto agli Stati membri. Tra le iniziative in corso figurano:

- Un progetto triennale finanziato dal Giappone per formare istruttori provenienti dai paesi asiatici nella gestione di navi alimentate a Gnl;

segue in ultima pagina

Arriva il parere favorevole

Imponibilità IVA, ok del governo all'esonero terzi

La Commissione Finanze della Camera ha L'espresso martedì scorso parere favorevole sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di Terzo settore e crisi d'impresa che chiarisce, all'articolo 9, il perimetro della non imponibilità IVA dei servizi di spedizione relativi ai trasporti di beni in esportazione e in importazione. La modifica normativa introdotta accoglie le istanze rappresentate da Fedespedi - Federazione Nazionale Imprese Spedizioni Internazionali - al ministero dell'Economia, in merito agli effetti di un'applicazione eccessivamente rigida del criterio interpretativo della Direttiva IVA veicolato dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea con propria sentenza C288/2016.

Il presidente di Fedespedi, Alessandro Pitto, esprime soddisfazione per il riconoscimento delle richieste avanzate dalla Federazione: "La normativa approvata chiarisce che anche i servizi resi tra due imprese di spedizioni sono non imponibili. Si tratta di un chiarimento importante, che elimina distorsioni nel mercato causate da un'applicazione troppo rigida della norma, con effetti negativi sull'organizzazione delle aziende, sui costi e, in ultima analisi, sull'export italiano. Evitiamo così aggravii amministrativi e rischi finanziari per molte imprese, con benefici diretti

segue in ultima pagina

Sanmar consegna unità Gargano a Rim. Napoletani

È stato denominato Gargano il nuovo Rimorchiatore che il cantiere navale turco Sanmar ha consegnato alla società italiana Rimorchiatori Napoletani. Si tratta di un'unità versatile, multiuso e alimentata a diesel (con motori principali conformi allo standard Tier III), progettata per operazioni impegnative, tra cui movimentazione navale, rimorchio costiero, scorta e altri compiti.

Gargano ha una capacità di tiro al punto fisso di 70 tonnellate e una velocità di crociera di almeno 12,5 nodi. Le sue specifiche principali includono una lunghezza fuori tutto di 24,4 metri e una larghezza di 12, quest'ultima in grado di garantire prestazioni e stabilità migliori rispetto a rimorchiatori di dimensioni simili.

Sino al 31 gennaio 1995 la Rimorchiatori Napoletani ha basato la propria struttura amministrativa sugli articoli di uno statuto datato 29 giugno 1975 e, sotto la forma di Società in Nome Collettivo, ha operato con il nome di "Rimorchiatori Napoletani

segue in ultima pagina

Arrivi & Partenze: Napoli (2-5) - Salerno (9-11) - Gioia Tauro (12-13)

DALLA PRIMA PAGINA

Taranto punta

sull'eolico offshore, provvedimento strategico per il territorio pugliese e la logistica locale, di cui si attendeva la registrazione ufficiale anche da parte della Corte dei Conti. "Abbiamo presentato al Ministro Salvini la questione preminente dei dragaggi nel Porto di Taranto, trovando attenzione e un clima di concreta collaborazione. Il ministro ha riconosciuto l'importanza strategica dello scalo jonico e ha confermato il suo impegno a lavorare con tutte le parti coinvolte per individuare soluzioni condivise e durature", ha dichiarato il Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ionio, Giovanni Gugliotti. "Accogliamo con soddisfazione l'ufficialità del decreto Mase, che aprirà nuove importanti opportunità di sviluppo economico, occupazionale e sostenibile per il territorio, rappresentando una tappa fondamentale per Taranto e per la transizione energetica nazionale". **Continua a leggere**

Imponibilità Iva

sulla qualità del servizio". L'onorevole Laura Cavandoli, deputata della Commissione Finanze della Camera e Relatrice al testo, tiene a sottolineare l'importanza di questo sviluppo a valle dei lavori parlamentari odierni: "Ringrazio il Governo per questo intervento

che segna un importante passo in avanti per rendere più chiaro il quadro normativo dei servizi resi al commercio internazionale che favorisce la competitività degli operatori della filiera del trasporto e delle spedizioni internazionali in una fase particolarmente sfidante per l'import-export del sistema Italia".

Tempi di attesa

e all'efficienza della filiera, come voluto dal legislatore, oltre che per non incorrere in extra costi diventati particolarmente onerosi e non compresi nei piani economici e finanziari delle aziende.

"Le modifiche introdotte dalla Legge 105/2025 - sottolinea Falteri - rappresentano una tutela imprescindibile per la regolarità, la sicurezza professionale e la sostenibilità economica delle imprese di autotrasporto. Troppo spesso i vettori sono stati costretti ad accettare condizioni operative estreme e tempi di attesa incompatibili con un sistema efficiente e competitivo. La norma impone finalmente un principio di equità e responsabilità lungo tutta la filiera".

Le nuove disposizioni inderogabili in materia di tempi di attesa e di carico/scarico - Art. 6-bis D.Lgs. 286/2005 come modificato dalla L. 105/2025 - prevedono, secondo l'interpretazione ministeriale, che:

- Il comma 1 disciplina la franchigia relativa ai tempi di attesa prima dell'inizio delle operazioni di carico o scarico. Il periodo decorre dal momento dell'arrivo del mezzo e termina con l'avvio effettivo delle operazioni. Se l'attesa supera i 90 minuti, il vettore ha diritto imperativo a un indennizzo di 100 euro/ora o frazione, da imputarsi al soggetto responsabile del ritardo.

- Il comma 3 disciplina invece l'indennizzo per il superamento dei tempi di esecuzione materiale delle operazioni di carico/scarico indicati nel contratto di trasporto scritto sottoscritto tra le parti. Anche in tale ipotesi il vettore ha diritto imperativo a un indennizzo di 100 euro/ora o frazione. **Continua a leggere**

IMO lancia

- Una partnership con la World Maritime University per produrre materiale formativo per i marittimi sui carburanti alternativi, che ha contribuito anche ai quadri di formazione della Maritime Just Transition Task Force, lanciata a settembre;

- Supporto ai formatori nei paesi in via di sviluppo per produrre corsi pertinenti a livello locale insieme a moduli di apprendimento online attraverso il programma GreenVoyage2050 ;

- Piattaforme per mettere in contatto enti regolatori e professionisti, come un recente seminario a Singapore che ha presentato innovazioni nella formazione pratica, dai simulatori e strumenti di realtà virtuale alle esercitazioni antincendio con metanolo.

Sanmar consegna

S.M. di Armando de Domenico Presidente Pro-Tempore & C. S.n.c.". Nel suo processo di sviluppo da società di persone a moderno gruppo finanziario ed operativo, con 183 soci, la Rimorchiatori Napoletani è stata guidata dal 1977 per oltre 20 anni da Armando de Domenico e, dopo la sua scomparsa nel settembre 1998, dal figlio Gianni Andrea de Domenico che ha assunto la presidenza di un Consiglio d'Amministrazione composto di tredici membri, molti dei quali direttamente coinvolti nella gestione tecnico-operativa dell'azienda. L'attuale forza lavoro della Rimorchiatori Napoletani è composta di circa 130 persone tra marittimi ed impiegati di nazionalità italiana a cui si aggiungono le risorse, prevalentemente di nazionalità britannica, impiegate nell'attività della sussidiaria Portosalvo.

BOLLETTINO AVVISATORE MARITTIMO

www.informazionimarittime.com
info@informazionimarittime.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Luciano Bosso

In redazione **Paolo Bosso**

Pubblicazione: Informazioni Marittime srl
Autorizzazione Tribunale di Napoli
N. 2380 del 12 febbraio 1973

PUBBLICITA' A MODULO:
35 Euro + IVA 22%
ABBONAMENTO ANNUO: 105 Euro

GRIMALDI GROUP

IL FUTURO
è **Oggi**



www.grimaldi.napoli.it



INNOVAZIONE
ECOSOSTENIBILITÀ
CAPACITÀ DI TRASPORTO
a Zero Emission in Port®